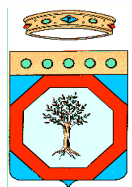


ALLEGATO A



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA**  
**SALUTE, DELLE PERSONE**  
**E DELLE PARI OPPORTUNITA'**

*Servizio Politiche di Benessere Sociale e  
Pari Opportunità*



**Legge regionale 21 marzo 2007 n. 7**

**Regolamento regionale n. 21 dell'11 novembre 2008 per la concessione ai Comuni ed agli ambiti territoriale di contributi regionali per la Progettazione e l'adozione dei Piani territoriali degli Orari, ai sensi della L.R. n. 7 del 21 marzo 2007 e della Legge 8 marzo 2000, n. 53**

**AVVISO PUBBLICO**

**PER IL FINANZIAMENTO DI STUDI DI FATTIBILITA' PER LA PROGETTAZIONE  
DEI PIANI DEI TEMPI E DEGLI SPAZI NELLE CITTA' PUGLIESI**

La Regione Puglia adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 8 marzo 2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città."
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2007)"
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e smi. attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia".
- Regolamento regionale n. 21 dell'11 novembre 2008 di attuazione della legge regionale n. 7/2007

**Art. 1**  
**Obiettivi**

1. In conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 21 dell'11 novembre 2008 per la concessione ai Comuni ed agli ambiti territoriali di contributi regionali per la Progettazione

e l'adozione dei Piani territoriali dei Tempi e degli Spazi, ai sensi della L.R. n.7 del 21 marzo 2007 e della Legge 8 marzo 2000, n. 53, il presente avviso pubblico è volto a finanziare Studi di Fattibilità per la realizzazione di Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi.

2. Il presente Avviso si pone l'obiettivo di promuovere il coordinamento dei tempi e degli spazi delle città per qualificare programmi di azione per lo sviluppo economico, lo sviluppo urbano sostenibile e l'inclusione sociale, al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e di favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono sul territorio regionale, anche temporaneamente.

## **Art. 2**

### **Soggetti beneficiari**

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 21 dell'11 novembre 2008, possono accedere ai contributi regionali, i Comuni della Regione Puglia, associati in forma di ambito territoriale, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 della L.R. 7/2007.
2. La domanda di finanziamento deve essere presentata dal Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale o altro organismo istituito per la gestione associata, previa approvazione dello stesso da parte di ciascun Comune costituente l'ambito.
3. E' consentita, sia nella fase di progettazione che in quella attuativa, in qualità di partner non percettori di risorse finanziarie pubbliche, la partecipazione di associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, cooperative sociali, altri soggetti pubblici, soggetti privati di produzione e di servizi.
4. Le Amministrazioni provinciali partecipano ai tavoli di concertazione, concorrono alla realizzazione dei corsi di qualificazione e di formazione del personale degli enti locali coinvolto nella progettazione dei piani territoriali degli orari, dei tempi e degli spazi e nella loro attuazione e, attraverso i Centri Risorse per le Famiglie contribuiscono alla realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo degli interventi e attivano interventi per la raccolta e la diffusione di buone pratiche.
5. E' ammessa la presentazione di un solo studio di fattibilità per Ambito Territoriale.

## **Art. 3**

### **Iniziative e spese ammissibili**

1. Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 21/2008, sono ammissibili ai contributi di cui al presente Avviso, gli Studi di fattibilità per la realizzazione di piani territoriali dei Tempi e degli Spazi, contenenti i seguenti elementi e conformi alle Linee Guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n.... del....:
  1. organizzazione di un sistema di governo delle politiche spazio - temporali (Ufficio dei Tempi e degli Spazi);
  2. la conoscenza della realtà cittadina, dei vincoli e delle opportunità, attraverso l'analisi dei bisogni, l'individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni;
  3. la predisposizione di interventi e di sperimentazioni mirate;
  4. i meccanismi di attivazione dei soggetti sociali (associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, terzo settore, altri soggetti pubblici) in conformità con le forme di progettazione partecipata di cui al regolamento regionale n. 4/2007;
  5. le risorse finanziarie, umane e organizzative necessarie alla sostenibilità economica delle stesse;
  6. la strategia di comunicazione.
2. Ai sensi dell'articolo 7 del predetto regolamento, sono ammissibili ai contributi le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino

Ufficiali della Regione Puglia, finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui sopra, relative alle seguenti voci di costo:

- spese riconducibili a indagini, ricerche e studi finalizzati a quanto previsto al punto 3 del precedente articolo 3 nella misura massima del 10% del valore del progetto;
  - spese relative all'organizzazione di incontri, forum, anche on line, focus group e consultazioni dei soggetti coinvolti nel progetto;
  - spese di consulenze specialistiche per la elaborazione dello studio di fattibilità e per la stesura del Piano;
  - spese di comunicazione e promozione degli interventi previsti dallo studio;
  - spese per la formazione del personale dipendente da coinvolgere nella progettazione ed attuazione del Piano;
  - acquisto di software e servizi informatici per l'acquisizione, la gestione e l'elaborazione di dati su tempi ed orari, nonché per la cronomappatura del territorio;
  - spese generali nella misura massima del 4% del valore del progetto.
3. Per ogni voce di spesa che preveda l'impegno di personale dipendente è necessario indicare il costo orario lordo.
4. Il prodotto finale di ciascuno Studio di Fattibilità consiste nella definizione puntuale degli interventi che andranno a comporre il Piano dei Tempi e degli Spazi dell'area territoriale di riferimento, nonché nella individuazione di tutti i soggetti che saranno chiamati a dare attuazione agli interventi medesimi attraverso protocolli di intesa che definiscano ruoli e partecipazione finanziaria di ciascun ente pubblico e privato.

#### **Art. 4** **Entità del contributo**

1. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Regionale n. 21/2008, il contributo massimo concedibile per ciascun progetto di fattibilità è pari a:
- Euro 30.000 per ambiti territoriali la cui popolazione complessiva è inferiore a 50.000 abitanti;
  - Euro 40.000,00 per ambiti territoriali la cui popolazione complessiva è inferiore a 100.000 abitanti;
  - Euro 60.000,00 per ambiti territoriali la cui popolazione complessiva è superiore a 100.000 abitanti.
2. Per la individuazione della popolazione residente si fa riferimento alla rilevazione ISTAT 2001.
3. E' ammessa la possibilità di co-finanziamento con contributi di altri Enti o sponsorizzazioni promosse dall'Ente richiedente.

#### **Art. 5** **Criteri di valutazione e selezione dei progetti**

1. Ai sensi dell'articolo 9 del R.R. n.21/2008, un'apposita Commissione nominata dalla Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - e composta da personale regionale, valuterà ciascuna domanda di finanziamento procedendo in primo luogo alla verifica della sussistenza delle condizioni per l'accesso ai contributi in relazione a quanto indicato nei precedenti artt. 2 e 3.

2. Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 2 del presente avviso;
- consegnati oltre i termini indicati;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nell'articolo 6 del presente Avviso;
- privi della dicitura identificativa sul plico di consegna: "Studio di Fattibilità per il Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi";
- non corredati dalla documentazione richiesta nell'articolo 6 del presente Avviso;
- redatti su modulistica diffforme da quella allegata al presente avviso pubblico.

3. Nel corso della valutazione la Commissione avrà facoltà di richiedere ulteriori integrazioni che dovranno essere fornite dai soggetti richiedenti entro il termine di 15 gg. a pena di esclusione dalla procedura di valutazione.

4. La predetta Commissione provvederà successivamente all'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione di seguito indicati, che tengono conto delle priorità stabilite dal comma 2 dell'art.11 della Legge Regionale n.7 del 21 marzo 2007 con accanto il punteggio massimo attribuibile:

- a) Completezza e coerenza interna della proposta progettuale tra gli obiettivi dell'intervento e le azioni che si intendono realizzare, nonché rilevanza dei progetti di cui al secondo comma dell'art. 10 della l.r. 7/2007:

max punti 18

- b) Grado e modalità di coinvolgimento nel progetto del partenariato sociale e istituzionale (organizzazioni sindacali e datoriali, altre PA, terzo settore, ecc.):

max punti 15

- c) Grado coerenza esterna con gli altri strumenti di programmazione locale e regionale

max punti 12

- d) Metodologie di comunicazione e sensibilizzazione in relazione al target degli interventi

max punti 10

- e) Completezza della proposta progettuale, dettaglio del piano economico del progetto e criteri di monitoraggio, di valutazione e autovalutazione dell'intervento

max punti 10

- f) Innovatività delle metodologie e delle soluzioni proposte, rilevanza e/o originalità dei risultati attesi in rapporto alle problematiche che intende affrontare

max punti 10

- g) Esemplarità e trasferibilità ovvero possibilità di effettiva realizzazione di esperienze e di diffusione dei risultati

max punti 5

- h) Grado di applicazione delle pari opportunità

max punti 5

- i) Qualità e adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, professionalità coinvolte)

max punti 5

**Art. 6**  
**Presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà, scaricabile dalla sezione "Puglia Sociale" nel portale istituzionale della Regione Puglia, sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).
2. Le istanze dovranno essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento o con corriere autorizzato, entro e non oltre 90 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP della Regione Puglia. Qualora la scadenza coincida con giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è protratto al primo giorno lavorativo successivo. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande fa fede il timbro postale di spedizione.
3. Il plico chiuso dovrà recare sul frontespizio, **a pena di esclusione**, la dicitura "Studio di Fattibilità per il Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi" e dovrà essere spedito al seguente indirizzo:

**Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà - Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, Ufficio per la Politica per le persone e le famiglie III piano – Via Caduti di tutte le Guerre, 70126 BARI.**

4. Le istanze dovranno essere presentate dal Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale o da altro organismo istituito per la gestione associata, previa approvazione dello stesso da parte di ciascun Comune costituente l'ambito, e dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:
  1. la domanda di contributo stesa sull'apposito modulo di cui all'Allegato n. **1** del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante firmata dal legale rappresentante;
  2. la proposta progettuale stesa sull'apposito formulario di cui all'Allegato n. **2** del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante, firmata dal legale rappresentante;
  3. per ogni Comune partecipante al Coordinamento Istituzionale d'ambito o partecipante ad altro organismo istituito per la gestione associata ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 1104 del 4/8/2004, la delibera comunale di approvazione della domanda di finanziamento e di avvenuto coordinamento istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19;
  4. lettera/e di adesione alla proposta progettuale da associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, cooperative sociali, altri soggetti pubblici, soggetti privati di produzione e di servizi, in qualità di partner non percettori di risorse finanziarie pubbliche;
  5. Tipologia e quantificazione dell'investimento pubblico già in corso nell'ambito individuato nello Studio di Fattibilità;
  6. curricula delle risorse umane che si intendono impegnare per la realizzazione del progetto, opportunamente suddivise fra risorse esterne e risorse interne;
  7. dichiarazione di impegno ad esprimere per iscritto entro 15 gg. dalla data di ricezione della comunicazione dell'ammissione a finanziamento l'intenzione di accettare e di impegnarsi a completare l'intervento proposto entro 12 mesi successivi.
5. La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.
6. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed

il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

7. Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della domanda.
8. Gli eventuali allegati descrittivi non potranno superare le 20 pagine complessive.

#### **Art. 7**

##### **Graduatoria e concessione del contributo**

1. Ai sensi dell'articolo 11 del R.R. n. 21/2008, la Commissione di valutazione di cui al precedente articolo 5 formulerà la graduatoria unica delle domande ammesse alla fase valutativa.
2. La graduatoria unica è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. Saranno ammissibili al finanziamento le proposte che in sede di valutazione conseguiranno un punteggio pari ad almeno 60 punti.
4. L'atto di concessione dei contributi sarà adottato con apposita determinazione della Dirigente di Servizio, nei limiti delle risorse che a tale scopo sono assegnate dall'Avviso Pubblico.
5. Nel caso di revoca o riduzione del contributo secondo quanto disposto dal seguente art. 8, la Regione Puglia potrà provvedere con proprio provvedimento ad assegnare il contributo agli aventi diritto nella graduatoria, sempre nell'ambito delle risorse finanziarie resesi disponibili.
6. La graduatoria resterà aperta per lo scorrimento qualora vengano individuate ulteriori risorse finanziarie e fino alla pubblicazione di un ulteriore Avviso.

#### **Art. 8**

##### **Durata e Modalità di erogazione del contributo**

1. Ai sensi dell'articolo 12 del R.R. n.21/2008, i progetti di che trattasi dovranno essere realizzati entro 12 mesi dall'approvazione degli stessi, salvo proroghe non superiori a mesi 4, che dovranno essere espressamente autorizzate dal Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, entro due mesi dalla scadenza originariamente prevista.
2. L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:
  - anticipazione pari al 40% del costo dell'intervento alla comunicazione formale di avvio del progetto;
  - seconda tranche pari al 50% su dimostrazione dell'avvenuta realizzazione, sulla base del programma proposto, del 50% delle attività previste;
  - saldo del 10%, a seguito di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute e una relazione dettagliata sulle attività svolte, nonché degli elementi di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 3 del presente Avviso, da presentarsi a cura del soggetto beneficiario.

#### **Art. 9**

##### **Varianti e revoche**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del R.R. n.21/2008, sono ammesse varianti in corso di esecuzione, previa esplicita approvazione da parte del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

2. Il contributo sarà soggetto a revoca nei seguenti casi:

1. il beneficiario risulti inadempiente rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con il provvedimento di concessione del contributo;
  2. il progetto non abbia effettivo inizio entro il tempo massimo di tre mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP o non si concluda entro dodici mesi dalla data di effettivo inizio dei lavori.
3. In ogni fase del procedimento la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.
4. Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

#### **Art. 10**

#### **Obblighi dei beneficiari dei contributi**

1. Ai sensi dell'articolo 14 del r.r. n. 21/2008, i soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare le iniziative sovvenzionate dalla Regione nei limiti e secondo le modalità di realizzazione descritte nei progetti approvati.
2. Essi sono, altresì, tenuti a presentare idoneo resoconto sull'utilizzo dei finanziamenti percepiti, secondo le modalità indicate nel precedente articolo 7.
3. Il corretto rendiconto costituisce elemento determinante per la concessione dei contributi successivi.

#### **Art. 11**

#### **Dotazione finanziaria**

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 2.000.000,00.
2. La graduatoria resterà aperta per lo scorrimento qualora vengano individuate ulteriori risorse finanziarie e fino alla pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico.
3. Eventuali risorse residue potranno essere distribuite alle proposte progettuali che si qualificano tra le prime cinque sulla base del punteggio assegnato.

#### **Art. 12**

#### **Informazioni sul procedimento**

1. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Stefania Giliberti.
2. Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia agli uffici competenti, **esclusivamente per iscritto** all'indirizzo di posta elettronica [servizisociali@regione.puglia.it](mailto:servizisociali@regione.puglia.it).

**LA DIRIGENTE**